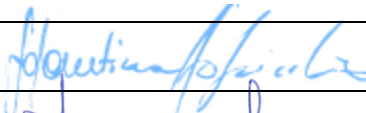


REGOLAMENTO GENERALE

ISPEZIONI CONTROLLO TECNICO

(REG_CT)

DOCUMENTO PUBBLICO

DATA ULTIMA REVISIONE	01/10/2025
STATO REVISIONE	05
PREPARATO DA:	
APPROVATO DA:	 RESP. ORGANISMO

NOTA: L'EVENTUALE STAMPA DEL DOCUMENTO COMPORTA AUTOMATICAMENTE LA MANCATA CERTEZZA DELLO STATO DI VALIDITA'. PERTANTO SI CONSIGLIA, AL MOMENTO DELLA CONSULTAZIONE, DI VERIFICARNE LO STATO DI VALIDITA' SUL SITO DELL'ORGANISMO.

ALLEGATI UFFICIALI:

- **REG_CT.1 OE** – *Richiesta Ispezione Controllo Tecnico*
- **REG_CT.1 INF** – *Richiesta Ispezione Controllo Tecnico*

INDICE

1. PREMESSA OPERATIVA.....	3
2. SCOPO DEL PRESENTE REGOLAMENTO.....	3
3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	3
4. DEFINIZIONI.....	4
5. PROCEDURA DI ISPEZIONE	5
5.1 RICHIESTA DI ISPEZIONE.....	5
5.2 ANALISI FATTIBILITA' E GESTIONE COMMERCIALE	5
5.3 PROCESSO DI ISPEZIONE	6
5.3.1 Definizione team ispettivo e pianificazione ispezione	6
5.3.2 Criteri di campionamento da utilizzare nelle ispezioni	7
5.3.3 Iter di ispezione.....	8
5.3.4 Documentazione integrativa	9
5.3.5 Sicurezza del team ispettivo e degli Osservatori	9
5.4 RAPPORTI DI ISPEZIONE	9
5.4.1 Classificazione delle risultanze e gestione dei rilievi	9
5.4.2 – Redazione dei Rapporti di Controllo Tecnico – Ispezione Intermedia	10
5.4.3 Invio Rapporto di Ispezione	11
5.4.4 Invio Esito finale.....	11
5.4.5 Rapporti emessi	11
6. OBBLIGHI DELLE PARTI	11
6.1 L'Odi si impegna:	11
6.2 Il Committente si obbliga:.....	12
7. GESTIONE DELLE INTERFACCE	13
8. LIMITAZIONI DEL SERVIZIO EROGATO E DOVERI DEL COMMITTENTE.....	13
9. DURATA	13
10. USO DEI MARCHI E DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'Odi	13
11. CONDIZIONI ECONOMICHE GENERALI	14
12. TARIFFE.....	14
13. RECLAMI RECESSI E RICORSI.....	15
13.1 Reclami	15
13.2 Recesso	15
13.3 Ricorsi	15
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	16
15. PROPRIETA' INTELLETTUALE	16
16. DISPOSIZIONI FINALI.....	17
17. FORO COMPETENTE	17

1. PREMESSA OPERATIVA

Il presente documento descrive tutte le regole e le responsabilità relative all'iter di ispezione successivamente dettagliato al punto 2.0.

Al regolamento di seguito riportato devono attenersi sia il **Committente** che il personale dell'Organismo di Ispezione e controllo di tipo A – **ISPEZIONE CONTROLLO S.r.l. Unipersonale** (di seguito Organismo di Ispezione - **Odi**) nella gestione dei contratti.

Il Committente che opera in accordo alla presente riceve, alla positiva conclusione dell'iter di ispezione, un **Rapporto finale di Ispezione** e ha il diritto di utilizzare detto attestato esclusivamente, nei modi e nelle forme, conformi alla normativa vigente.

L'**Odi** dichiara che tutte le sue attività sono sviluppate e coordinate garantendo:

- IMPARZIALITA'
- INDIPENDENZA
- INTEGRITA'

in linea con le norme di riferimento e con i regolamenti applicabili.

Oltre a ciò, l'**Odi** assicura che tutti gli atti (documentazioni, rapporti, ecc.) relativi all'attività di supporto alla verifica ispettiva, sono considerati riservati, e quindi non sono comunicati all'esterno, da parte dello stesso, se non per quanto obbligatorio per legge o per quanto sia necessario ai fini del mantenimento dell'accreditamento ISO 17020/2012.

A tal fine, tutto il personale dell'**Odi** è tenuto alla riservatezza sulle informazioni di cui viene a conoscenza e in generale al rispetto della privacy del **Committente**, nell'ambito della normativa vigente.

2. SCOPO DEL PRESENTE REGOLAMENTO

Il presente Regolamento Generale descrive modalità e strumenti per le seguenti attività:

- Esame sulla progettazione delle opere.
- Controllo delle opere in sito.

Al termine di ogni attività ispettiva contrattualizzata con il Committente viene rilasciato dall'**Odi**:

- Rapporto dell'Ispezione

3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Si riportano le principali normative di riferimento per le attività ispettive di controllo tecnico:

- UNI CEI EN ISO/IEC 17020 - Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di organismi che effettuano attività di ispezione
- UNI CEI EN ISO/IEC 17000 "Valutazione della conformità – Vocabolario e principi generali"
- RG-01-04 Accredia (versione corrente)
- RG-09 Accredia (versione corrente)
- RT-07 Accredia (versione corrente)
- UNI 10721:2012 - Servizi di controllo tecnico applicati all'edilizia e a opere di ingegneria civile.
- ILAC P10:07/20 "Policy on metrological traceability of measurement results"
- ILAC-P15:05/20 "Application of ISO/IEC 17020:2012 for the Accreditation of Inspection Bodies";
- Legge 5.11.1971 n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per le strutture metalliche".
- D.M. 17 Gennaio 2018: "Nuove norme tecniche per le costruzioni".

- DPR 380/01 del 06.06.2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”
- Legge n° 10/91” Legge per l’attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell’energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.
- D. Lgs. n° 192 del 19.08.2005 “Attuazione della direttiva del 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell’edilizia;
- D.M. n° 37 del 22/01/2008 “Regolamento recante il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all’interno degli edifici”
- DPR n° 151 del 01.08.2011 “Regolamento recante semplificazioni della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi”
- D. Lgs. 106/2017 “Adeguamento alle normative nazionali alle disposizioni del regolamento UE n. 305/2011”;
- Regolamento UE n. 305/2011;
- D.P.R. 207/10 (per gli articoli ancora in vigore)
- D. Lgs. 50/2016 – Codice Contratti Pubblici;
- D. Lgs. 56/2017 – “Decreto correttivo” al Codice Contratti Pubblici;
- Altre varie ed eventuali.

Le Leggi e Norme tecniche cogenti per le attività dell’Organismo di Ispezione sono elencate all’interno del documento “SUP 1.2 Elenco leggi e norme di riferimento”, disponibile su richiesta del cliente.

4. DEFINIZIONI

Ai fini di una maggiore chiarezza del presente Regolamento, si riportano le seguenti definizioni:

- **Ispezione:** “Esame di un *oggetto di valutazione della conformità* e determinazione della sua conformità a requisiti dettagliati o, sulla base di un giudizio professionale, a requisiti generali”;
- **Organismo di Ispezione:** Organismo che esegue ispezioni (Odi)
- **Committente** di servizio ispettivo o di controllo tecnico: “Persona fisica o giuridica indicata con tale denominazione nel contratto di controllo tecnico, per volontà e per conto della quale l’attività di controllo è eseguita e che incarica direttamente l’organismo ispettivo, specificando l’oggetto e l’obiettivo del servizio” (cfr. UNI 10721 punto 3.17).
- **Rapporto di ispezione:** Documento emesso dall’**Odi** che descrive dettagliatamente le attività ispettive effettuate e le relative risultanze, nonché la determinazione delle conformità e non conformità rispetto agli obiettivi dell’ispezione.
- **Contratto:** “l’accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere tra loro un rapporto giuridico patrimoniale”. In taluni documenti il termine in oggetto viene sostituito da “**Condizioni Particolari**”.
- **rischio:** Probabilità di accadimento associata alla relativa entità di un evento dannoso inatteso ed accidentale.
- **difetto di durabilità:** Incapacità di un sistema a limitare i processi di degrado a cui è sottoposto e la conseguente evoluzione negativa della sua funzionalità nei limiti della sua vita utile di progetto o della vita economica media di sistemi appartenenti alla medesima categoria, per determinate condizioni d’uso e di manutenzione.
- **Danno:** conseguenza economica dovuta all’insorgere di un guasto.
- **Documenti di progetto:** Disegni o altri documenti tecnici (prodotti dell’attività di progettazione) che: descrivono le scelte progettuali, ovvero, le opere da realizzare, le loro parti e le modalità

esecutive; giustificano le scelte progettuali attraverso relazioni di calcolo, resoconti di prove, certificazioni di prodotto.

- **Ispettore:** Persona qualificata e incaricata dall'Odl, da sola o come parte di un gruppo, per la valutazione dell'elemento da sottoporre ad ispezione.
- **Esperto Tecnico:** Persona qualificata e incaricata dall'Odl, che lavora sotto la responsabilità di un Ispettore, che fornisce conoscenze o competenze specifiche per quanto riguarda il range di ispezione da valutare.
- **Piano di Ispezione:** Documento elaborato dall'organismo di ispezione, che pianifica l'attività di controllo in cantiere, ivi compresi i punti e le modalità di interfacciamento con i controlli interni dell'impresa e quelli della Direzione Lavori. Nel piano di ispezione sono anche individuati i punti critici del processo di costruzione nei quali l'organismo di ispezione intende intervenire.

5. PROCEDURA DI ISPEZIONE

5.1 RICHIESTA DI ISPEZIONE

Il **richiedente**, compila il mod. **Richiesta di Ispezione** (mod. Reg_CT.1), disponibile on line su sito web e su richiesta via fax o mail. Attraverso il modulo sopra citato, il Richiedente deve, fra l'altro:

- a) Definire gli obiettivi e le finalità della verifica richiesta;
- b) Dichiarare gli aspetti dei requisiti essenziali che devono essere verificati dall'Odl;
- c) Consegnare documentazione tecnica prevista da mod. Reg_CT.1. Tale modello riporta una serie di elementi atti alla definizione del contratto con l'Organismo di Ispezione, sulla base del quale vengono stabiliti risorse necessarie e gli onorari relativi.

5.2 ANALISI FATTIBILITA' E GESTIONE COMMERCIALE

Al ricevimento del mod. Reg_CT.1, l'**Odl** provvede a:

- registrare la domanda, compiendo un esame preliminare della stessa e della relativa documentazione allegata;
- richiedere altra documentazione, oltre a quella indicata in precedenza, se ritenuto necessario;
- inviare al richiedente, entro **15 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta, una offerta al fine di evidenziare i costi previsti, come risultante dal Mod._CT2.7, per il completamento dell'iter ispettivo o, in caso di documentazione e/o informazioni incomplete, una richiesta di adeguamento della richiesta (in questo ultimo caso i 15 giorni ripartiranno dal momento dell'avvenuto ricevimento delle informazioni/documenti aggiuntivi);
- attendere l'eventuale accettazione dell'offerta da parte del Richiedente da presentare **entro 15 giorni** dalla ricezione, mediante l'invio:
 - di opportuna comunicazione con esplicito riferimento all'offerta e al Regolamento Generale
 - dell'Offerta dell'**Odl** debitamente controfirmata e timbrata.

Per tutto il periodo di validità del Contratto, il **Committente** deve comunicare all'**Odl** eventuali variazioni relative all'oggetto dell'ispezione o alla propria Organizzazione, nel caso in cui tali variazioni possano essere determinanti per il corretto proseguo dell'iter di ispezione contrattualizzato.

Allo stesso modo, l'**Odl** deve provvedere a comunicare tempestivamente al **Committente** eventuali problematiche o situazioni che possano in qualche modo rendere impossibile lo

svolgimento delle ispezioni per cause tecnico/economiche o che possano andare contro i principi d'imparzialità, indipendenza, integrità.

Nel caso in cui il **Committente** dovesse richiedere l'applicazione di un proprio documento contrattuale, l'**Odi** può accettare tale documento, previa una attenta verifica circa la congruenza con le proprie procedure interne.

È possibile inoltre che possa essere necessario, da parte dell'**Odi**, l'impiego di laboratori di prova.

5.3 PROCESSO DI ISPEZIONE

5.3.1 Definizione team ispettivo e pianificazione ispezione

Al termine dell'iter contrattuale, l'**Odi** procederà, attraverso l'applicazione di procedure interne:

- alla definizione di un team ispettivo, in conformità alle norme e ai regolamenti tecnici applicabili, al fine di fornire un team con le appropriate competenze richieste dal caso in oggetto;
- alla pianificazione delle ispezioni, dettagliando i tempi mediante lo sviluppo di un Piano di Ispezione che verrà inviato alla Committenza;
- alla definizione delle prove e dei controlli da effettuare, alla luce della richiesta e dell'opera.

Nel caso in cui il Controllo Tecnico sia finalizzato all'ottenimento della polizza Decennale Postuma per le opere edili, il numero minimo di ispezioni è definito come da Tabella appresso indicata:

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE EDILI																		
Rif.	OGGETTO CONTROLLO	SISTEMI TECNOLOGICI				ISPEZIONI MINIME in funzione dell'importo complessivo dei lavori												FREQUENZA/ PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
						0 < x ≤ 1 mln €	1 < x ≤ 3 mln €	3 < x ≤ 5 mln €	5 < x ≤ 10 mln €	10 < x ≤ 20 mln €	20 < x ≤ 35 mln €	35 < x ≤ 50 mln €	50 < x ≤ 75 mln €	75 < x ≤ 100 mln €	100 < x ≤ 150 mln €	150 < x ≤ 200 mln €	200 < x ≤ 500 mln €	
C1	Strutture	C1.1	Nuova costruzione	C1.1.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	9	11	13	15	17	20	25	2 mesi
		C1.2	Interventi di ristrutturazione integrali	C1.2.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
		C1.3	Interventi di ampliamenti e/o sopraelevazioni	C1.3.1	Di qualsiasi natura	3	4	5	6	8	10	12	15	17	19	22	28	2 mesi
C2	Involucro	C2.1	Muri di tamponamento verticali esterni	C2.1.1	Di qualsiasi natura	1	1	2	2	3	4	5	6	6	7	7	8	2 mesi
		C2.2	Facciate continue definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.2.1	Di qualsiasi natura (opaca e/o vetrata)	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.3	Facciate ventilate definite da una struttura portante metallica ancorata alle pareti perimetrali esterne (o alla struttura portante) del fabbricato	C2.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	5	6	7	8	8	10	12	14	18	1,5 mesi
		C2.4	Sistemi di rivestimento "a cappotto" costituiti da strati di materiali lapidei, plastici o metallici, pannelli e/o laterizi termo-isolanti, di varia natura	C2.4.1	Di qualsiasi natura	2	3	4	4	5	5	6	6	7	7	8	8	1,5 mesi
C3	Impermeabilizzazioni	C3.1	Delle coperture **	C3.1.1	Coperture continue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
				C3.1.2	Coperture discontinue	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
		C3.2	Delle superfici contro-terra (verticali e orizzontali)	C3.2.1	Impermeabilizzazione	2	3	3	4	4	5	6	7	8	9	10	12	1,5 mesi
				C3.2.2	Sistema "Vasca bianca"	3	3	4	4	5	5	6	7	9	10	12	15	2 mesi
		C3.3	Altri tipi di superfici (ad es. Balconi)	C3.3.1	Di qualsiasi natura	2	3	3	4	4	5	5	6	7	8	10	12	1 mese
C4	Pavimenti e rivestimenti interni	C4.1	Pavimenti	C4.1.1	Pavimenti di tipo non industriale, con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
				C4.1.2	Pavimenti di tipo industriale*	2	2	3	3	4	4	5	5	6	6	7	8	1 mese
		C4.2	Rivestimenti	C4.2.1	Di qualsiasi natura con elementi in cotto, di natura ceramica, lapidea, lignea	1	2	2	3	3	4	4	4	4	5	5	6	7

C5	Intonaci e rivestimenti esterni	C5.1	Intonaci	C5.1.1	Di qualsiasi natura	1	2	2	3	3	4	4	4	5	5	6	7	2 mesi
		C5.2	Rivestimenti	C5.2.1	In cotto, di natura ceramica, lapidea (compresi i relativi strati di posa/incollaggio a diretto contatto)	1	2	2	3	4	5	5	6	6	7	8	10	1,5 mesi
C6	Serramenti esterni	C6.1	Di tipo tradizionale ***	C6.1.1	Infissi e serramenti anche di tipo a nastro	2	3	3	3	5	5	6	6	7	7	8	8	2 mesi
C7	Impianti	C7.1	Meccanici	C7.1.1	Meccanici (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi
		C7.2	Elettrici/speciali	C7.2.1	Elettrici e speciali (****)	2	3	4	5	6	7	8	9	10	12	14	20	2 mesi

Nel caso in cui il Controllo Tecnico sia finalizzato all'ottenimento della polizza Decennale Postuma per le opere infrastrutturali, il numero minimo di ispezioni è definito come da Tabella appresso indicata:

CONTROLLO TECNICO - ATTIVITÀ DI ISPEZIONI IN CANTIERE - OPERE INFRASTRUTTURALI			NUMERO MINIMO DI ISPEZIONI DI CANTIERE (Riferito all'importo lavori complessivo)										FREQUENZA / PERIODICITÀ MINIMA DEI SOPRALLUOGHI
TIPOLOGIA D'OPERA		OGGETTO CONTROLLO	x ≤ 5 milioni €	5 < x ≤ 10 milioni €	10 < x ≤ 20 milioni €	20 < x ≤ 35 milioni €	35 < x ≤ 50 milioni €	50 < x ≤ 75 milioni €	75 < x ≤ 100 milioni €	100 < x ≤ 150 milioni €	150 < x ≤ 200 milioni €	200 < x ≤ 500 milioni €	
1	Gallerie (naturali e/o artificiali), Ponti, Viadotti, Sovrappassi, Infrastrutture Stradali, Ferroviarie, Tramviarie, Filoviarie, Metropolitane	1.1. OPERE STRUTTURALI (Solidità strutturale) di nuova realizzazione	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)
		1.2. OPERE STRUTTURALI - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi (2 mesi per importi superiori a 20 mln €)
2	Porti	2.1. Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (opere a mare)	5	6	7	8	9	10	12	14	16	20	3 mesi
		2.2. Solidità strutturale opere di nuova realizzazione (opere a terra)	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi
		2.3. Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	5	5	6	6	7	8	9	10	12	14	3 mesi
3	Dighe	3.1. Solidità strutturale opere di nuova realizzazione	6	7	8	9	11	13	15	17	20	25	3 mesi
		3.2. Solidità strutturale - interventi di adeguamento e risanamento	7	8	9	10	12	15	17	19	22	28	3 mesi
4	Sottoservizi (acquedotti, fognature/tombinature, gasdotti, metanodotti, oleodotti, reti di irrigazione, teleriscaldamento/ teleraffrescamento, illuminazione pubblica, distribuzione energia elettrica /segnali, ...)	4.1. Solidità opere di nuova realizzazione	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi
		4.2. Solidità opere di adeguamento e risanamento	3	4	4	5	5	6	7	8	9	10	3 mesi

Le precedenti informazioni saranno comunicate al **Committente** mediante apposito mod. CT2.11 – Piano di ispezione con relativi allegati.

Il Committente può richiedere all'Odl il CV e l'eventuale sostituzione, con motivazione scritta, di uno o più componenti del gruppo di ispezione nominato, entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento del Piano di ispezione. Tale ricasazione sarà considerata accettabile se le giustificazioni sono REALMENTE supportate da gravi e comprovate motivazioni (es. conflitti di interesse, accertati conflitti in audit precedenti, ecc.)

In casi particolari il Committente con specifica comunicazione può rinunciare ai suddetti 3 giorni di preavviso.

5.3.2 Criteri di campionamento da utilizzare nelle ispezioni

I documenti, gli elaborati, le parti d'opera realizzate ecc. verranno esaminati in base al tipo di verifica da effettuare.

Si prevede per ogni parte d'opera la verifica del 20% dei componenti d'opera oggetto di controllo che costituiscono, nel loro insieme, l'opera da realizzare.

Per quelle parti d'opera in cui si verifica simmetria o ripetitività degli elementi e/o componenti d'opera, il controllo viene effettuato sul 10% degli stessi.

Per quelle componenti d'opera valutabili in termini di superfici, si procede ad effettuare un controllo ogni 250,00 mq.

La documentazione di accettazione e qualifica dei materiali verrà analizzata per tutte le tipologie di documenti; inoltre, per quella avente caratteristiche di ripetitività (vedi DDT, certificati di prove e verbali di prelievo, ecc..) sarà controllata almeno il 20% della stessa.

In fase di programmazione dell'ispezione verranno evidenziati, oltre al campionamento standard (applicabile solo laddove esista una ripetitività di elementi realizzandi), anche talune estensioni ritenute significative al fine di rendere efficace l'ispezione in oggetto, anche sulla base dell'esperienza maturata dall'Odi per la tipologia costruttiva oggetto di ispezione. Il piano di campionamento sarà evidenziato nell'apposito allegato Piano di Ispezione, di cui al precedente paragrafo.

5.3.3 Iter di ispezione

L'iter di ispezione, in base alla tipologia di ispezione richiesta, all'oggetto della stessa, nonché al **Committente** e alla cogenza, verrà opportunamente definito, in linea con le procedure interne del Sistema di Gestione dell'**Odi**.

Per le verifiche si utilizzano check-list o documenti equivalenti (es. modulistica o guide tecniche sviluppate all'interno dell'**Odi**) messe a punto per lo specifico oggetto di ispezione.

A) Esame sulla progettazione delle opere

Il controllo sui documenti di progetto ha l'obiettivo di rilevare, con riferimento ai requisiti di controllo definiti nel contratto del servizio:

- se il progetto è completo e correttamente definito;
- se la normativa applicata è quella in vigore;
- se i documenti di progetto sono tra loro coerenti.

L'Odi, nello svolgimento del proprio incarico, procede preliminarmente ad un'analisi della documentazione tecnica quale, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Contratto di appalto;
- Capitolati;
- Rapporti geotecnici;
- Disegni esecutivi e costruttivi;
- Relazioni di calcolo;
- Tavole generali;
- Dettagli esecutivi;
- Specifiche tecniche;
- Computi metrici e/o libretto misure;
- Procedure di installazione e messa in opera;
- Ogni altro documento che contenga una descrizione tecnica dell'opera.

B) Controllo delle opere in sito.

La prestazione dell'Odi prevede a seguito della pre-analisi della documentazione progettuale, il controllo tecnico in corso dell'Opera.

L'Odi, nello svolgimento del proprio incarico, procede nei termini e con le seguenti modalità:

- a) Analisi documentazione relativa alla gestione e pianificazione della commessa; a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Piani della qualità;
 - Cronoprogramma.
- b) Analisi dei materiali utilizzati nella costruzione dell'opera e della relativa documentazione/certificazione;
- c) Analisi in cantiere delle parti d'opera, realizzate e/o in fase di realizzazione, al fine di verificarne le condizioni di messa in opera da parte dell'impresa, nonché la conformità dell'opera al progetto.
- d) Redazione di rapporti di verifica intermedi e finale.

5.3.4 Documentazione integrativa

L'Odl, nello svolgimento del proprio incarico, si riserva la facoltà di formulare in ogni momento rilievi in merito alla documentazione ricevuta e di richiedere eventuale documentazione integrativa.

5.3.5 Sicurezza del team ispettivo e degli Osservatori

L'Odl garantisce l'informazione e la formazione sulla sicurezza dei lavoratori e di quelli equiparati, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., per le visite ispettive e per i rischi generali tipici, e li dota o li fa dotare, dei necessari dispositivi di protezione individuale secondo le istruzioni ricevute dal Committente a seguito della sua azione di coordinamento.

5.4 VERBALI E RAPPORTI DI ISPEZIONE

A seguito delle verifiche effettuate, vengono predisposti un rapporto documentale e un rapporto finale. Per ogni sopralluogo in campo viene redatto un verbale di ispezione periodico e, a conclusione di ogni unità tecnologica, previo accertamento da parte dell'Odl, viene redatto un rapporto intermedio. Si precisa che ogni Rapporto di Controllo Tecnico Ispezione Intermedia potrà far riferimento a un numero massimo di 5 verbali di sopralluogo inerenti alla stessa unità tecnologica. I predetti Rapporti vengono valutati ai fini del rilascio finale della conformità di quanto richiesto dal **Committente**.

Il Rapporto Finale potrà risultare:

- conforme
- non conforme.

Sia i Verbali che i Rapporti, prima della trasmissione al Committente, saranno oggetto di validazione da parte del **Resp. Tecnico dell'Odl**.

5.4.1 Classificazione delle risultanze e gestione dei rilievi

In caso di presenza di non conformità e/o osservazioni riscontrate dal **Gruppo di Ispezione**, le stesse saranno comunicate al **Committente** mediante apposito Mod. CT3.6 – Elenco rilievi, allegato ai Verbali di ispezione periodici e ai Rapporti di Controllo Tecnico – Ispezione intermedia. Il Committente e/o i tecnici da lui incaricati, successivamente, potranno proporre delle soluzioni a tali rilievi che, se accettate dall'Odl, dovranno essere messe in atto.

Le possibili risultanze sono così classificate:

Non conformità (NC)

- **(in fase preliminare di progettazione per controllo tecnico durante l'esecuzione dell'opera):** elemento del progetto in contrasto con leggi cogenti, specifiche o norme tecniche di riferimento,

con le richieste prestazionali espresse dal committente dell'opera o tale da poter rappresentare oggetto di rischio ai fini del soddisfacimento dei requisiti o dell'assicurabilità dell'opera.

- **(durante ispezione su controllo tecnico in fase di esecuzione o post-esecuzione):** difformità nei materiali e nella posa in opera che contrastano con leggi cogenti, specifiche o norme tecniche di riferimento o con le richieste prestazionali espresse dal committente dell'opera, difformità delle opere rispetto alle prescrizioni di progetto o alle regole di buona pratica esecutiva, difformità che possono essere tali da poter rappresentare oggetto di rischio ai fini del soddisfacimento dei requisiti o dell'assicurabilità dell'opera.

Osservazione (OSS): aspetto progettuale/esecutivo non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come “non conformità” o indicazioni di tipo non prescrittivo, formulate ai fini di una migliore definizione degli aspetti progettuali (ispezioni su progettazione) o del miglioramento sia in termini esecutivi che di manutenibilità (controllo tecnico), senza che ciò pregiudichi il rispetto dei requisiti o l'assicurabilità dell'opera o configuri livelli di rischio riconducibili ai casi precedenti.

- **NA:** requisito non Applicabile.

Nel caso in cui il Verbale di verifica contenga **Non Conformità**, il Committente è tenuto a trasmettere per i canali ufficiali, entro e non oltre **l'emissione del rapporto finale**, le proposte da attuare per “chiudere” (risolvere) le non conformità e a darne evidenza oggettiva.

Trascorsi infruttuosamente i termini sopra specificati, l'Organismo di Ispezione avrà la facoltà di ritenere concluso il rapporto contrattuale, ed emetterà il Rapporto definitivo che riporterà le evidenze delle Non Conformità irrisolte.

Fermo restando quanto sopra, il servizio si concluderà irrevocabilmente con l'emissione di un Rapporto di Controllo Tecnico Finale, quale che ne sia il suo esito.

L'emissione di tale Rapporto di Controllo Tecnico Finale comporta il pagamento completo della prestazione del servizio.

In caso di **Osservazioni**, il Committente non è tenuto a comunicare le eventuali soluzioni proposte dandone evidenza all' **Odi**, poiché le stesse non sono ostative del prosieguo positivo dell'iter ispettivo.

L'esito dell'ispezione risulta **CONFORME**, qualora non siano presenti rilievi, oppure quando tutti i rilievi riscontrati durante l'iter ispettivo siano stati risolti e accettati dal gruppo ispettivo.

L'esito è dichiarato **NON CONFORME**, nel caso in cui il gruppo di ispezione riscontri il permanere di **non conformità**.

Nel caso di mancato ricevimento di proposte risolutive e/o di evidenze oggettive delle attuazioni delle stesse nei tempi richiesti, l'Odi chiuderà la “commessa” in modo NON CONFORME.

5.4.2 – Redazione dei Rapporti di Controllo Tecnico – Ispezione Intermedia

Il Rapporto di Controllo Tecnico – Ispezione Intermedia è conseguente ad una serie di verifiche in cantiere inerenti alla stessa unità tecnologica e raccoglierà tutte le informazioni riportate nei verbali di ispezione contenenti anche l'esame a campione della documentazione tecnica prodotta durante le lavorazioni.

Il Team ispettivo, al termine delle ispezioni relative alla stessa unità tecnologica, si riunisce al fine di valutare le risultanze degli audit ispettivi e confermare/variare/integrare e risolvere i rilievi emersi.

L'ispettore incaricato redige il **Rapporto di Controllo Tecnico – Ispezione intermedia**, allegando l'Elenco Rilievi, tutti i Verbali di Ispezione Periodica emessi per le verifiche relative all'unità tecnologica oggetto del rapporto e la Documentazione fotografica.

Si precisa che ogni Rapporto di Controllo Tecnico potrà far riferimento a un numero massimo di 5 verbali di sopralluogo inerenti alla stessa unità tecnologica.

Nel Rapporto sono elencate le parti d'opera esaminate a campione, i documenti utilizzati, gli esiti delle ispezioni documentali e presso il cantiere, i riferimenti alle evidenze oggettive raccolte, quali certificati e documentazione sui materiali, registrazioni, documentazioni fotografiche, e tutte le rilevanzze emerse per ogni campione ispezionato.

Detto rapporto riporterà la firma degli ispettori che hanno partecipato a tutte le verifiche ispettive oltre alla firma di **approvazione del Resp. Tecnico** a seguito di riesame.

5.4.3 Invio Rapporto di Controllo Tecnico – Ispezione intermedia

Entro **10 giorni** dall'avvenuta chiusura del rapporto da parte del Gruppo di Ispezione, lo stesso, previa approvazione del **Resp. Tecnico**, verrà inviato al Committente con evidenza dell'esito finale dell'ispezione.

Nel caso in cui nel rapporto siano presenti dei rilievi di non conformità si resta in attesa dei trattamenti e/o delle proposte risolutive. Alla ricezione di questi ultimi, se accettate dall'Odl, è facoltà del **Resp. Tecnico** disporre una verifica ispettiva di *"follow up"* (in aggiunta a quelle già programmate) al fine di accertare in campo (e/o presso la sede dell'organizzazione ispezionata) l'applicazione e l'efficacia delle azioni implementate a seguito dei rilievi rilasciati. Tali ispezioni saranno a carico del Committente.

In caso di mancata accettazione da parte dell'Odl, dei trattamenti e/o proposte risolutive sviluppate a seguito di **NC**, sarà possibile ricevere, da parte del Committente, un'ulteriore proposta di risoluzione.

In caso di mancato completamento delle chiusure dei rilievi e/o accettazione delle stesse, l'esito del Rapporto di ispezione presenterà il permanere delle non conformità.

5.4.4 Invio Rapporto di controllo tecnico finale

Al termine dell'intero ciclo di verifiche ispettive programmate nell'ambito della medesima commessa, l'Odl, dopo aver verificato la chiusura di tutte le lavorazioni oggetto di controllo, rilascia un Rapporto Finale.

5.4.5 Rapporti emessi

I rapporti emessi dall'Odl riportano la situazione esistente al momento della visita degli ispettori; ogni modifica della costruzione esistente, dei suoi impianti o delle installazioni rispetto agli elaborati progettuali esaminati dall'Odl è causa di perdita dei rapporti in essere tra le parti.

6. OBBLIGHI DELLE PARTI

6.1 L'Odl si impegna:

- ad eseguire l'incarico con la diligenza professionale richiesta dalla natura dell'attività esercitata e con l'utilizzo di mezzi appropriati;
- a redigere, sulla base dell'attività svolta, i Verbali e i Rapporti di cui alle Condizioni Particolari di contratto nei termini e con le modalità ivi indicati, inviandoli in copia al Committente e se necessario alla Compagnia di Assicurazione;

- a non rivelare le informazioni di natura confidenziale delle quali venga a conoscenza durante il suo intervento;
- a conservare, nell'ambito dello svolgimento della sua missione, tutti i documenti che le vengono consegnati nonché quelli da essa stessa prodotti in condizioni tali da salvaguardarne l'integrità per un periodo di 10 anni;
- ad assicurare che il proprio personale rispetti le regole di sicurezza e di disciplina;
- a comunicare al cliente all'atto del conferimento dell'incarico i nominativi degli ispettori coinvolti nell'intervento, concedendo 3 giorni di tempo per l'eventuale ricusazione di uno o più componenti del gruppo di verifica;
- a rendere disponibile all'occorrenza, all'Ente di Accreditamento gli elaborati oggetto della verifica e le correlate registrazioni;
- a garantire al Cliente libertà di accesso ai servizi ispettivi;
- a rispettare, durante le ispezioni, le prescrizioni impartite dai responsabili preposti alla sicurezza;
- a comunicare al Cliente l'eventuale decadenza, sospensione, revoca, rinuncia o mancata conferma della propria abilitazione. In tale caso il Cliente ha facoltà di risolvere il proprio rapporto contrattuale con l'Odl senza preavviso e oneri aggiuntivi.

6.2 Il Committente si obbliga:

- a consegnare a sue spese ed in tempo utile su richiesta dell'Odl elaborati cartacei in duplice copia e/o su supporto magnetico della documentazione necessaria per lo svolgimento delle attività dell'Odl e le varianti o gli aggiornamenti che si verificassero in corso d'opera. Le copie dovranno riportare i timbri e le firme dei progettisti e dei protocolli di presentazione o ricevuta di avvenuta trasmissione agli Uffici pubblici competenti;
- ad osservare tutte le norme di sicurezza vigenti;
- a consentire o a far consentire al personale dell'Odl l'accesso ai luoghi di ispezione su richiesta di quest'ultimo e a mettere a disposizione tutti i mezzi necessari per lo svolgimento della verifica;
- ad autorizzare l'Odl ad interfacciarsi con tutte le figure professionali coinvolte nella realizzazione dell'opera quali: Progettisti, Direttore lavori, Responsabile cantiere, Collaudatore, impresa costruttrice o esecutrice di lavorazioni specifiche.
- a consentire, se richiesto, agli Ispettori di ACCREDIA l'accesso ai luoghi di ispezione, pena la sospensione dell'attività di controllo;
- a comunicare all'Odl tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle fasi dell'incarico e allo stato di avanzamento dei lavori;
- ad informare tutto il personale coinvolto nell'ispezione dell'incarico dell'Odl al fine di facilitare a quest'ultimo l'espletamento dell'incarico;
- a comunicare al momento della sottoscrizione del contratto all'Odl il nominativo del referente designato quale interlocutore dell'Odl;
- a comunicare all'Odl, all'atto del conferimento dei nominativi degli ispettori coinvolti nell'intervento, l'eventuale rinuncia dei 3 giorni di tempo per l'eventuale ricusazione di uno o più componenti del gruppo di verifica;
- a rispettare i termini di corresponsione degli onorari e le modalità di cui alle Condizioni Particolari;

- a prende atto che il presente contratto è stipulato anche a favore della Compagnia di Assicurazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1411 del Codice civile. Conseguentemente il Cliente prende atto che l'Odl è tenuto ad inviare per conoscenza alla Compagnia di Assicurazione, copia dei Rapporti di cui alle Condizioni Particolari nonché a riferire alla stessa in ordine a tutte le modalità relative all'espletamento dell'incarico;
- ad informare entro 7 giorni la compagnia di Assicurazione in caso di recesso del contratto con l'Odl.

7. GESTIONE DELLE INTERFACCE

La corretta gestione delle interfacce è garantita dalla definizione di un Gruppo di Ispezione come stabilito nel precedente paragrafo 5.3.1, nonché dalla supervisione da parte del Resp. Tecnico.

È obbligatorio, da parte del Committente, la presenza di un Suo referente, presente in occasione dell'ispezione, che permetta di garantire la presenza di idonei interlocutori, in occasione dei momenti definiti dal Piano di Ispezione, e di garantire un corretto flusso informativo (dati e documenti).

8. LIMITAZIONI DEL SERVIZIO EROGATO E DOVERI DEL COMMITTENTE

L'Odl, nello svolgimento dell'incarico, assume esclusivamente il ruolo di ispezione e controllo secondo mandato: pertanto rimangono inalterate le responsabilità di legge di tutte le figure coinvolte nell'appalto.

L'Odl non può essere ritenuto responsabile se il Committente fornisce, nell'iter ispettivo, informazioni o documentazione falsa, poiché il compito del Gruppo di Ispezione non è quello di verificare la veridicità del contenuto di rapporti, documenti, verbali o certificati emessi da terzi e acquisiti durante l'attività ispettiva.

Il **Committente** è tenuto, durante l'iter ispettivo a:

- collaborare in generale nel processo di attività di erogazione del servizio nei tempi tecnici strettamente necessari;
- rispondere alle osservazioni in termini propri e completi;
- produrre copia della documentazione modificata in seguito alle osservazioni dell'Organismo di ispezione nel corso del processo.
- consentire agli ispettori **ACCREDIA** o ad altre **"parti interessate"** aventi titolo il libero accesso alle sedi dei clienti (in accompagnamento all' **Odl**) nonché alla documentazione ritenuta "significativa" per l'iter di ispezione.
- Al momento della firma del Contratto con l'Odl il committente autorizza il personale interno dell'Odl ed i suoi ispettori, al trattamento dei propri dati, conformemente ed esclusivamente al fine di poter effettuare i servizi contrattualizzati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento CE 2016/679.

9. DURATA

La durata e la decorrenza del contratto sono stabilite dalle parti nelle *Condizioni Particolari*.

10. USO DEI MARCHI E DELLA DOCUMENTAZIONE DELL'Odl

Marchio Organismo di Ispezione: l'uso del marchio dell'Odl da parte del Committente è consentito solo ed esclusivamente dietro preventiva ed esplicita autorizzazione scritta da parte dello stesso **Odl**, dietro richiesta scritta che preveda il suo uso riferito ad opere, servizi, prodotti o aspetti gestionali interessati alle sole verifiche effettuate ed a cui attengono i Rapporti e

documenti rilasciati. In ogni caso, la facoltà di utilizzare il marchio in oggetto non può essere in alcun modo trasferita a terzi dal Committente.

Marchio ACCREDIA: L'uso del marchio Accredia è vietato al **Committente**: solo l'**Odi** prevede un suo utilizzo, ma esclusivamente nelle modalità riportate nel Regolamento Generale Accredia RG-09.

Documentazione fornita dall'Odi: Il **Committente** deve utilizzare la documentazione emessa dall'**Odi** per il solo scopo per cui sono stati predisposti. A tal fine:

- deve verificare affinché venga utilizzata la documentazione di progetto che è stata oggetto di ispezione;
- non deve utilizzare Rapporti di Verifica dell'**Odi** in modo equivoco o comunque non chiaro;
- non deve considerare l'**Odi**, in alcun modo fornitore "qualificato" nel proprio sistema organizzativo, per attività differenti dalle attività ispettive;
- non deve duplicare, se non per lo scopo per cui sono stati emessi, i Rapporti di verifica/validazione emessi dall'**Odi**.

11. CONDIZIONI ECONOMICHE GENERALI

- Gli onorari e le spese di ISPEZIONE CONTROLLO sono, per ogni operazione, fissati nelle "Condizioni Particolari", di cui il presente documento è parte integrante.
- In caso di richiesta di sospensione dell'attività ispettiva da parte del Committente, qualunque ne sia la causa, ivi compresa la mancata formulazione delle proposte risolutive alle Non Conformità evidenziate nei Rapporti di Verifica, le prestazioni potranno interrompersi complessivamente fino ad un massimo di sei mesi pari a giorni 180 (centottanta). Oltre il termine sopra fissato, in ogni caso e comunque dopo il verificarsi di N. 3 (tre) sospensioni, l'Odi considererà concluso definitivamente il suo intervento e procederà alla comunicazione/notifica ufficiale di chiusura del rapporto relativo al contratto in essere e procederà ad emettere fattura a saldo per l'importo contrattuale sottoscritto.
- Se l'esecuzione delle prestazioni di ISPEZIONE CONTROLLO supererà la durata globale prevista, o se le condizioni di intervento non possono essere rispettate per ragioni indipendenti dalla volontà dell'Odi, si procederà di comune accordo alle modifiche delle "Condizioni Particolari", di cui il presente documento è parte integrante.
- ISPEZIONE CONTROLLO emette fatture secondo modalità concordate nelle "Condizioni Particolari", di cui il presente documento è parte integrante, in relazione alle fasi dell'intervento ed all'ammontare complessivo dell'opera.
- ISPEZIONE CONTROLLO, in caso di mancato pagamento dei suoi onorari alle condizioni previste, dopo il secondo preavviso infruttuoso, ha il diritto di risolvere il contratto con effetto immediato, con facoltà di rivalersi secondo le modalità previste dalla legge.
- La responsabilità di ISPEZIONE CONTROLLO è quella concernente una prestazione intellettuale. Tale responsabilità non può essere invocata per opere e installazioni la cui utilizzazione è diversa dalla destinazione d'uso comunicata o per le quali i relativi documenti non sono stati forniti.

12. TARIFFE

La definizione delle tariffe sarà ottenuta attraverso il Mod._CT2.7.

Nello stesso l'Odi valuterà gli sconti e/o agevolazioni da applicare alla Committenza.

13. RECLAMI RECESSI E RICORSI

13.1 Reclami

Tutti i reclami da parte del Committente, per essere presi in esame, devono pervenire esclusivamente in forma scritta e possono riguardare esclusivamente le attività svolte dall'**Odi**. È messo a disposizione il link <https://ispezionecontrollo.it/contatti/> ove è possibile inviare il reclamo compilando il modulo dedicato. l'Odi garantisce un riesame della pratica reclamata al fine di verificare la fondatezza del reclamo e di conseguenza apportare le eventuali conseguenti azioni necessarie.

Il Responsabile della Gestione dell'**Odi** è l'unico responsabile per l'avviamento di un'inchiesta e preparazione della relativa pratica. Nel caso in cui le attività oggetto di reclamo siano sotto la sua diretta responsabilità, provvederà a nominare una terza persona indipendente.

Le azioni correttive devono essere iniziate tempestivamente e la loro efficacia verificata.

L'organismo di Ispezione assicura la presa in carico del reclamo/ricorso e la comunicazione all'autore di tale presa in carico entro 7 giorni. Nella comunicazione di presa in carico saranno indicati i tempi di analisi del reclamo/ricorso e delle successive comunicazioni dello stato di avanzamento della gestione del reclamo stesso e di comunicazione dell'esito definitivo. In caso di mancato rispetto delle tempistiche comunicate l'Odi provvederà a informare l'autore circa i nuovi tempi di gestione e il relativo stato di avanzamento.

13.2 Recesso

Le parti hanno facoltà di recedere dal Contratto con un preavviso di giorni 90 da comunicarsi per iscritto, secondo le modalità e i termini di seguito indicati.

Nell'ipotesi di cui sopra, il Cliente si impegna a corrispondere all'Odi il corrispettivo per l'incarico eseguito fino al momento del recesso. Gli onorari per le prestazioni eseguite vengono calcolati in misura proporzionale al corrispettivo previsto nelle Condizioni Particolari, come segue:

(C.I. / D.C.) x P.E.E., dove:

- C.I. = corrispettivo contrattuale dell'incarico
- D.C. = durata contrattuale dell'incarico
- P.E.E. = periodo di effettiva esecuzione dell'incarico

Qualora il Cliente receda dal Contratto non per giusta causa, oltre al corrispettivo dovuto per le prestazioni eseguite, calcolato come sopra, dovrà corrispondere all'Odi una penale pari al 15% dell'intero corrispettivo indicato nelle Condizioni Particolari.

13.3 Ricorsi

Il richiedente può presentare ricorso per quel che riguarda i Rapporti di Verifica e i risultati delle ispezioni. I ricorsi devono essere presentati per iscritto all'Odi, per mezzo di Raccomandata A.R., con tutta la documentazione disponibile e pertinente entro e non oltre 30 giorni dalla causa.

L'organismo di Ispezione assicura la presa in carico del ricorso e la comunicazione all'autore di tale presa in carico entro 7 giorni. Nella comunicazione di presa in carico saranno indicati i tempi di analisi del ricorso e delle successive comunicazioni dello stato di avanzamento della gestione del ricorso stesso e di comunicazione dell'esito definitivo. In caso di mancato rispetto delle

tempistiche comunicate l'Odl provvederà a informare l'autore circa i nuovi tempi di gestione e il relativo stato di avanzamento.

Il Responsabile della Gestione dell'Odl, mediante uno o più soggetti indipendenti, sentendo eventualmente i Rappresentanti del Cliente stesso a seguito della presentazione del ricorso, conduce un'analisi del ricorso attraverso tutta la documentazione disponibile e la consultazione delle funzioni coinvolte. In caso di fondatezza del ricorso, il Responsabile della Gestione dell'Odl informa il ricorrente ed avvia le opportune azioni correttive.

In caso contrario informa il ricorrente per iscritto delle motivazioni per le quali non si ritiene accettabile il ricorso.

Le eventuali spese per le attività derivate dal ricorso sono a carico della parte ricorrente salvo i casi di riconosciuta fondatezza.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La **ISPEZIONE CONTROLLO S.r.l. Unipersonale**, in qualità di **Odl di Tipo A**, ha la facoltà di risolvere il contratto per l'erogazione dei servizi ai sensi dell'art. 1456 c.c.:

- in caso di violazione delle previsioni contenute al paragrafo 10 circa l'uso dei marchi e della documentazione proprietaria dell'Odl;
- in caso di mancato pagamento delle fatture regolarmente emesse, ferma restando anche la preliminare possibilità di sospensione del servizio;
- nel caso in cui il Cliente sia sottoposto a procedure concorsuali ovvero al verificarsi per lo stesso di un palese stato di insolvenza;
- nel caso in cui il ripetuto/persistente mancato rispetto degli impegni di cui al paragrafo 8 renda non praticabile il servizio secondo gli standard imposti dalle norme;
- L'Odl non sarà responsabile del ritardo nell'espletamento dell'incarico o della mancata esecuzione dello stesso, qualora il ritardo o la mancata esecuzione siano dovuti a cause non imputabili all'Odl o qualora siano dovuti ad eventi imprevedibili quali, a titolo esemplificativo e non tassativo: terremoti, alluvioni, guerre, insurrezioni, atti di terrorismo o vandalismo, in questa ipotesi il compenso sarà comunque dovuto.

15. PROPRIETA' INTELLETTUALE

- Le informazioni tecniche che il Cliente comunichi o metta a disposizione dell'Odl e del suo personale potranno essere utilizzate solo per la migliore esecuzione del Contratto. In ogni caso l'Odl si impegna a tenere le informazioni tecniche e commerciali delle quali verrà a conoscenza nel corso del Contratto coperte da segreto commerciale. Si impegna, pertanto a non divulgare presso terzi le informazioni senza preventiva autorizzazione del Cliente.
- l'Odl si impegna a sottoscrivere e far sottoscrivere dal proprio personale incaricato eventuali impegni di riservatezza di cui ritenesse la sottoscrizione. L'Odl si impegna, inoltre, ad adempiere agli obblighi di informazione previsti dal D.Lgs. n° 196/03 e dal Regolamento CE 2016/679.
- Il Cliente autorizza l'Odl a fornire direttamente alla Compagnia di Assicurazione designata i Rapporti nonché tutte le informazioni necessarie di cui venga in possesso durante l'espletamento dell'incarico.
- Il Cliente si obbliga a non consegnare a terzi i Rapporti senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Odl. Comunque, pur con le dovute autorizzazioni, il Cliente si obbliga a consegnare i Rapporti non per estratto ma nella loro versione completa.

16. DISPOSIZIONI FINALI

L'Odl è responsabile unicamente nei confronti del Cliente. Il contratto ha natura fiduciaria e non può essere ceduto.

Ogni variazione, integrazione o modifica delle condizioni di Contratto dovrà essere concordata tra le parti per iscritto.

La documentazione progettuale che sarà consegnata dal Committente si intende in lingua italiana, così come il riferimento alle Normative Tecniche si intende relativo a quelle in vigore nello Stato Italiano.

Per quanto non espressamente previsto, il Contratto è regolato dalle *Condizioni Particolari* e dalle disposizioni del Codice civile e dalle leggi speciali.

17. FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, è competente il Foro di Bari.